REGIONE MARCHE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

Obiettivi: Il presente bando ha l'obbiettivo di selezionare 20 partecipanti al corso di formazione organizzati dalla della Regione Marche di 40 ore per l'attribuzione della **qualifica di facilitatore di filiera legno energia**.

Destinatari del bando: soggetti laureati, in possesso di partita IVA e residenti nella Regione Marche.

Annualità: 2018

Scadenza per la presentazione delle domande
20/11/2018 alle ore 13.00

Responsabile del procedimento Dott.ssa Ilaria Mantovani
Tel. 071-806.3757 **Indirizzo mail:** ilaria.mantovani@regione.marche.it

Sommario

1. Definizioni ... 3

2. Obiettivi e finalità ... 3

3. Descrizione del tipo di intervento ... 3

3.1 Condizioni di ammissibilità ... 3

3.1.1 Requisiti del soggetto richiedente ... *3*

3.2 Selezione delle domande ... 3

3.2.1 Criteri per la selezione delle domande ... *3*

3.2.2 Modalità di formazione della graduatoria ... *5*

4. Fase di ammissibilità ... 5

4.1 Presentazione della domanda di aiuto ... 5

4.1.1 Modalità di presentazione delle domande ... *5*

4.1.2 Termini per la presentazione delle domande ... *6*

4.1.3 Documentazione da allegare alla domanda a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli interventi ... *6*

4.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto ... 7

4.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria ... *7*

4.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente ... *8*

4.2.3 Richiesta di riesame ... *8*

4.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria ... *8*

4.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di partecipazione al corso. ... *8*

5. Elementi specifici del corso ... 9

6. Impegni dei beneficiari ... 10

7. Informativa trattamento dati personali e pubblicità· ... 10

1. Definizioni

AUTORITA' DI GESTIONE (AdG): l'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è individuata nel Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche.

DESTINATARIO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: soggetto cui sono dirette le attività di formazione

FACILITATORE DELLE FILIERE LEGNO ENERGIA : soggetto che favorisce lo sviluppo della cooperazione tra soggetti per la creazione di filiere legno energia attraverso l'emanazione di bandi multimisura. Sono iscritti ad un elenco regionale di facilitatori di filiera legno energia dopo aver frequentato il corso e superato l'esame.

RICHIEDENTE: soggetto che presenta domanda.

SIAR: Sistema Informativo Agricolo Regionale.

2. Obiettivi e finalità

Il presente bando ha l'obbiettivo di selezionare 20 partecipanti al corso di formazione di 40 ore organizzato dalla Regione Marche ai fini dell'inserimento nell'Elenco dei **facilitatori di filiera legno energia.**

Con tale qualifica i soggetti assumono le competenze necessarie ad attuare le attività previste dalla Sottomisura 16.6 "*Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali" del PSR Marche 2014-2020* che finanzia le spese collegate all'animazione territoriale, progettazione e coordinamento della filiere legno energia.

3. Descrizione del tipo di intervento

3.1 Condizioni di ammissibilità

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto determina l'inammissibilità della domanda.

3.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

Ai fini della partecipazione il richiedente deve:

a) avere la residenza nella Regione Marche;
b) essere in possesso di Partita IVA relativa alla fornitura di servizi;
c) essere in possesso del titolo di studio: laurea;
d) non essere dipendenti delle organizzazioni professionali agricole, delle pubbliche amministrazione, dei CAA, delle O.P. e dei GAL.

E' inoltre obbligatorio il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) .

3.2 Selezione delle domande

3.2.1 Criteri per la selezione delle domande

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria regionale, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella

I criteri per la valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio sono di seguito riportati:

a) titoli di studio;
b) esperienze professionali;
c) giovani imprenditori.

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	**PESO**
A. Titolo di studio	15%
B. Esperienze professionali	40%
C. Giovani imprenditori	20%
TOTALE	100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A. Titolo di studio	Punti
- Diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea specialistica o laurea magistrale in agraria o in scienze forestali.	1
- Laurea (primo livello – triennale) in agraria o in scienze forestali	0,5
- Altri titoli di studio	0

B. Esperienze professionali	Punti
- Esperienze lavorative maturate in ambito forestale per una durata di 6 anni	1
- Esperienze lavorative maturate in ambito forestale per una durata di 3 anni	0,5
- Altre esperienze	0

Lo svolgimento e la durata dell'attività lavorativa debbono risultare da contratti di lavoro, lettere di incarico o altra documentazione equipollente.

Per il conteggio di un anno occorrono 101 giornate lavorative nel settore forestale in qualità di:

- operaio agricolo comune, qualificato, specializzato inquadrato nel CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.
- tecnico agroforestale.

Per i professionisti si considera, al fine del conteggio di un anno, almeno un incarico di pianificazione, progettazione e consulenza nel settore forestale per anno.

C. Giovani imprenditori	**Punti**
- Richiedenti di età inferiore a 35 anni	1
- Richiedenti di età compresa tra 35 anni e 40 anni	0,6
- Altri richiedenti	0

Per l'attribuzione di tutte le priorità si considera la data della presentazione della domanda.

3.2.2 Modalità di formazione della graduatoria

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C) di cui al paragrafo 3.2.1.;
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità.
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

A parità di punteggio si selezioneranno i richiedenti più giovani.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda e verificati nel corso dell'istruttoria della domanda.

Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; di conseguenza il punteggio non può mai aumentare.

4. Fase di ammissibilità

4.1 Presentazione della domanda

Il ricevimento della domanda determina in automatico l'inizio del procedimento([1]).

I termini del procedimento sono fissati in 120 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando.

A norma di quanto stabilito dall'art. 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

4.1.1 Modalità di presentazione delle domande

Le domande, dovranno essere presentate esclusivamente su SIAR tramite accesso al seguente indirizzo: **http://siar.regione.marche.it** mediante:

- **caricamento su SIAR** dei dati previsti dal modello di domanda,
- **caricamento su SIAR** degli allegati,

[1] L. 241/90

- **<u>sottoscrizione</u>** della domanda da parte del richiedente **in forma digitale** mediante specifica smart card (Carta Raffaello), o altra carta servizi abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche o ad altri soggetti abilitati dalla AdG.

Accanto ai dati identificativi del richiedente, la domanda deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

1. **<u>Titolo di studio:</u>**
   - ✓ Laurea
- tipologia (es. magistrale, specialistica, ……)
- corso di studio (es. scienze agrarie, scienze forestali, giurisprudenza, ecc..)
- facoltà presso la quale si è conseguita
- data di conseguimento

2. **<u>Esperienze lavorative maturate in ambito forestale:</u>**

- tipologia di esperienza lavorativa
- periodo (da….a...)
- nome e indirizzo del datore di lavoro

4.1.2 Termini per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, a partire **dal 10/10/2018 e fino al 20/11/2018 alle ore13,00**.

La domanda deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando al paragrafo 4.1.3.

Saranno dichiarate **<u>immediatamente inammissibili:</u>**

- le domande presentate oltre il termine,
- le domande sottoscritte da persona diversa dal richiedente o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

4.1.3 Documentazione da allegare alla domanda a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli interventi

Alla domanda deve essere allegata: la documentazione attestante lo svolgimento e la durata dell'attività lavorativa (es. contratti di lavoro, di servizio, lettere di incarico, fatture o altra documentazione equipollente).

Il richiedente può presentare inoltre i documenti che ritiene utili ai fini della valutazione della domanda. La presentazione deve essere effettuata esclusivamente tramite SIAR.

Nel caso in cui la documentazione richiesta fosse già in possesso dell'Amministrazione, sarà sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre

2000 sottoscritta ai sensi del 3° comma dell'art.38 del DPR menzionato, con l'indicazione del Servizio presso il quale è depositata e gli estremi del procedimento cui si riferisce.

Delega, variazioni e integrazioni"

Nel caso in cui il richiedente non intenda interagire personalmente con gli uffici regionali nella trattazione della propria istanza ha facoltà di delegare alcune attività ad altro soggetto.
In tal caso deve trasmettere agli uffici una specifica comunicazione contenente:

- i dati del soggetto che ha accettato la delega,
- le attività delegate.

La delega, salvo diversa indicazione contenuta nella comunicazione, ha valore per le attività indicate sino al termine della trattazione della pratica.
La delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di documento di identità del medesimo.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda o nella documentazione allegata.

Si prevede che le comunicazioni del beneficiario siano effettuate tramite PEC[2]

Invio di documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione al fine di valutare la veridicità dei dati dichiarati, al richiedente viene inviata una richiesta motivata contenente l'elenco completo dei documenti da integrare nonché **il termine perentorio** entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Le integrazioni vanno presentate attraverso SIAR.

4.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto

4.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sono relativi agli elementi della domanda **che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.**
Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti.

Le informazioni non acquisibili da banche dati saranno verificate sulla base della documentazione presentata dai richiedenti.

2 Codice amm. Digitale - Art. 5-bis Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche (Articolo inserito dall'art. 4, comma 2, D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235.) 1. La presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Con le medesime modalità le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese. 2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro per la semplificazione normativa, sono adottate le modalità di attuazione del comma 1 da parte delle pubbliche amministrazioni centrali e fissati i relativi termini (Il provvedimento previsto dal presente comma è stato emanato con D.P.C.M. 22 luglio 2011). 3. DigitPA, anche avvalendosi degli uffici di cui all'articolo 17, provvede alla verifica dell'attuazione del comma 1 secondo le modalità e i termini indicati nel decreto di cui al comma 2. 4. Il Governo promuove l'intesa con regioni ed enti locali in sede di Conferenza unificata per l'adozione degli indirizzi utili alla realizzazione delle finalità di cui al comma 1.

Sono effettuati controlli a campione (5% sul totale delle istanze presentate) delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del DPR 445/2000 e relative a caratteristiche o dati o fatti che risultino significativi per la determinazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di priorità.

Le verifiche vengono svolte, da una **Commissione di valutazione** composta dal responsabile del procedimento del presente bando, dal responsabile regionale delle filiere legno-energia e da un funzionario istruttore esperto nella valutazione delle professionalità.

4.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Nel caso di inammissibilità della domanda o nel caso di riduzione del punteggio rispetto a quello dichiarato si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente anche l'indicazione:

- ✓ del punteggio assegnato;
- ✓ del termine perentorio entro cui è possibile presentare eventuali memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (cfr. paragr. 4.2.3).

4.2.3 Richiesta di riesame

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere il riesame e la ridefinizione della propria posizione alla Commissione di valutazione integrata dal Dirigente preposto al coordinamento nell'ambito del presente bando, attraverso la presentazione di memorie scritte.

Tale istanze saranno esaminate nei 20 giorni successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di inammissibilità il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal dirigente preposto al coordinamento nell'ambito del presente bando, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione,

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

4.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

A conclusione dell'istruttoria la Commissione predispone la graduatoria con l'attribuzione dei punteggi (cfr. 3.2.1)
La graduatoria è approvata con decreto del dirigente preposto al coordinamento nell'ambito del presente bando.

4.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di partecipazione al corso.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione

Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Il responsabile del procedimento comunica il provvedimento a tutti i richiedenti presenti nella graduatoria, compresi quindi i richiedenti che non rientrano fra i 20 soggetti selezionati per la partecipazione al corso di formazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

5. Elementi specifici del corso

Il corso di formazione è organizzato dalla Regione Marche, attraverso il Servizio Politiche Agroalimentari.

Tale corso è di 40 ore, al termine è prevista l'iscrizione nell'Elenco regionale dei facilitatori delle filiere legno energia solo per i partecipanti che:

1) abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore del corso,
2) abbiano superato l'esame finale.

Da tale elenco potranno essere scelti i facilitatori per lo svolgimento delle attività di cui alla sottomisura 16.6 del PSR Marche 2014/2020.

La rinuncia alla partecipazione al corso determina un'automatica esclusione del discente dalla. graduatoria di cui al paragr. 2.1.

Il corso è strutturato in modo da fornire ai partecipanti le competenze necessarie a svolgere le seguenti attività proprie della sottomisura 16.6:

1. studi di fattibilità ed eventuali studi sulla zona interessata dal progetto necessari all'individuazione degli elementi costitutivi della filiera e delle modalità e sostenibilità della gestione;
2. stesura dei piani aziendali di approvvigionamento, di piani di gestione forestale, e/o di documenti equivalenti ed elaborazioni di strategie di sviluppo locale;
3. costi di progettazione compresa la redazione del business plan di filiera;
4. animazione nei confronti dei partecipanti alla filiera.

Il corso di formazione conterrà i seguenti moduli formativi:

1) MODULO 1 (16 ORE) - **normativa nazionale e regionale sul settore forestale**.
2) MODULO 2 (8 ORE): **programmazione regionale:** PSR: inquadramento generale (cenni), misure e bandi che afferisco alle filiere legno energia.
3) MODULO 3 (8 ORE) – **valorizzazione energetica del materiale forestale**.
4) MODULO 4 (8 ORE) – **implementazione:** la gestione della domanda per i bandi, la rendicontazione, la gestione dei rischi e il monitoraggio.

La Regione si riserva la facoltà di non attivare il corso, di attivare ulteriori corsi, di aumentare o ridurre i posti, di prorogare o riaprire termini, di modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo

insindacabile giudizio, il presente bando, senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente Regione Marche.

6. Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda il richiedente si impegna a rispettare gli obblighi del bando e le prescrizioni del corso, compreso l'obbligo di frequentare almeno il 75% del monte ore del corso.

7. Informativa trattamento dati personali e pubblicità[3].

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Deliberazione Assemblea Legislativa regionale n. 79 del 30/07/2018.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati ad AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del Protocollo di intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a maggio 2017 (Rep. Regionale contratti n. 227/2017)..

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.
Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.
E' necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

3 D.Lgs. 30-6-2003 n. 196 . Codice in materia di protezione dei dati personali; Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari in qualità di Autorità di Gestione presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.